

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DELIBERA 1° agosto 2019.

Programma nazionale per l'approvvigionamento idrico in agricoltura e per lo sviluppo dell'irrigazione - riprogrammazione interventi nel settore delle risorse idriche - progetto A/G.C. n. 70 «Utilizzazione integrale delle acque invase nel serbatoio Garcia sul fiume Belice sinistro - derivazione dal fiume Belice destro e affluenti con immissione nel serbatoio di Garcia». (Delibera n. 62/2019).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto il decreto-legge 22 ottobre 1992, n. 415, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1992, n. 488, con la quale viene, fra l'altro, disposta la cessazione dell'Intervento straordinario nel Mezzogiorno di cui alla legge 1° marzo 1986, n. 64, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96, e successive integrazioni e modificazioni, recante disposizioni per il trasferimento delle competenze dei soppressi organismi dell'Intervento straordinario e visto, in particolare, l'art. 19, comma 5, che istituisce un Fondo per il finanziamento degli interventi ordinari nelle aree depresse del territorio nazionale;

Visti gli articoli 60 e 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) e successive modificazioni, con i quali vengono istituiti, presso il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministero delle attività produttive, i Fondi per le aree sottoutilizzate (coincidenti con l'ambito territoriale delle aree depresse di cui alla legge n. 208/1998 e al Fondo istituito dall'art. 19, comma 5, del decreto legislativo n. 96/1993), nei quali si concentra e si dà unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale che, in attuazione dell'art. 119, comma 5, della Costituzione, sono rivolti al riequilibrio economico e sociale fra aree del Paese;

Visto il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria;

Vista la legge 5 maggio 2009, n. 42, recante la delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione;

Visto in particolare l'art. 16 della predetta legge n. 42/2009 che, in relazione agli interventi di cui all'art. 119 della Costituzione, diretti a promuovere lo sviluppo economico, la coesione e la solidarietà sociale, a rimuovere gli squilibri economici e sociali e a favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona, ne prevede l'attuazione attraverso interventi speciali organizzati in piani organici finanziati con risorse pluriennali, vincolate nella destinazione;

Visto l'art. 6 del decreto-legge 5 maggio 2015, n. 51, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 luglio 2015, n. 91, che al fine di razionalizzare e garantire la realizzazione delle strutture irrigue nelle regioni del Mezzogiorno ha disposto la soppressione della gestione commissariale per le opere *ex* Agensud con trasferimento delle relative funzioni ai competenti dipartimenti e direzioni del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, prevedendo in capo al Ministero anche l'accertamento delle risorse finanziarie assegnate alla predetta gestione nonché i relativi impegni e gli eventuali residui;

Vista la propria delibera n. 41 del 2002, con la quale sono state approvate le linee guida per il Programma nazionale per l'approvvigionamento idrico in agricoltura e per lo sviluppo dell'irrigazione e con la quale è stato inoltre destinato un importo complessivo di 51.645.000 euro, a valere sulle risorse del citato Fondo *ex* art. 19 del decreto legislativo n. 96/1993, per interventi di completamento e/o ripristino di opere già effettuate a carico dell'Intervento straordinario nel Mezzogiorno;

Vista la propria delibera n. 133 del 2002, con la quale, nell'ambito delle disponibilità complessive di 234.890.000 euro per il programma di interventi presentato dal Ministero delle politiche agricole e forestali, è stato approvato il Piano di utilizzo di 110.941.000 euro, derivanti dalle economie su precedenti assegnazioni deliberate da questo Comitato per interventi nelle aree del Mezzogiorno, realizzate dalla Gestione commissariale *ex* Agensud istituita presso il detto Ministero, e dell'importo di 51.645.000 euro di cui alla citata delibera n. 41 del 2002;

Vista la propria delibera n. 78 del 2004, con la quale questo Comitato ha proceduto alla rimodulazione del suddetto Piano di utilizzo, approvando, tra l'altro, l'integrazione del finanziamento del progetto «Derivazione dal fiume Belice dx e affluenti nel serbatoio del Garcia - 1° lotto» per un importo di 7.033.000 euro a valere sulle somme previste per «accantonamento», con conseguente rideterminazione in 30.273.000 euro dell'originario costo dell'intervento pari a 23.240.000 euro;

Vista la delibera n. 74 del 2005, con la quale questo Comitato ha approvato il Programma nazionale degli interventi nel settore idrico, ai sensi della legge n. 350/2003, art. 4, commi 35 e 36, ed in particolare l'allegato n. 3 della delibera stessa, nel quale risulta finanziato, per un importo di 9.732.000 euro, l'intervento «Allacciante dal Belice destro al serbatoio di Garcia - II stralcio»;

Vista la propria delibera n. 154 del 2012 con la quale, tra l'altro, è stato aggiornato in euro 40.642.639,75 il costo del progetto «Derivazione dal fiume Belice dx e affluente nel serbatoio di Garcia - 1° lotto»;

Vista la nota n. 7866 del 23 luglio 2019 del Capo di Gabinetto del Ministro per le politiche agricole e forestali e del turismo, con la quale, sulla base di quanto richiesto dalla Regione Siciliana con nota del 9 maggio 2019, è stata trasmessa la proposta di riprogrammazione delle risorse per il progetto «Utilizzazione integrale del-



le acque invase nel serbatoio Garcia sul fiume Belice sinistro - Derivazione dal fiume Belice destro e affluenti con immissione nel serbatoio di Garcia», finanziato con la delibera CIPE n. 133 del 2002 e successivamente rimodulato con le delibere n. 78 del 2004, n. 144 del 2007 e, infine, n. 154 del 2012, per il complessivo importo di 40.642.639,75 euro;

Considerato in particolare che la soprarichiamata proposta evidenzia la necessità, tenuto conto del tempo trascorso dalla programmazione del CIPE, di procedere alla riprogrammazione delle risorse in conseguenza dell'aggiornamento degli elaborati progettuali e dell'incremento della spesa che hanno portato ad una diversa valutazione del rapporto costi benefici, suggerendo una riprogrammazione dei fondi per opere nel frattempo divenute prioritarie;

Considerato inoltre che la suddetta riprogrammazione costituisce modifica dei programmi irrigui di cui alle richiamate delibere di questo Comitato numeri 133/2002 e 74/2005, già parzialmente modificati con la delibera n. 154 del 2012;

Ritenuto pertanto opportuno procedere alla riprogrammazione, richiesta dalla Regione Siciliana e condivisa dal Ministero proponente, delle risorse per il progetto «Utilizzazione integrale delle acque invase nel serbatoio Garcia sul fiume Belice sinistro - Derivazione dal fiume Belice destro e affluenti con immissione nel serbatoio di Garcia», prevedendo il finanziamento di tre distinti interventi per un complessivo importo di 40.265.241,63 euro a fronte di risorse disponibili per 40.642.639,75 di euro, ed in particolare:

1. 17.285.456,63 di euro, per il progetto di «Ammendamento delle reti di distribuzione del comprensorio Jato (I lotto sollevato)»;

2. 13.000.000,00 di euro, per «Opere di distribuzione irrigua - sollevamento e distribuzione zona IVa (I lotto funzionale)»;

3. 9.979.785,00 euro, per «Opere di distribuzione irrigua zone III e IVb (II lotto funzionale)»;

Tenuto conto dell'esame della proposta svolto ai sensi dell'art. 3 della delibera 28 novembre 2018, n. 82, recante il regolamento di questo Comitato;

Vista la nota prot. DIPE n. 4287-P del 1° agosto 2019, predisposta congiuntamente dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei ministri e dal Ministero dell'economia e delle finanze, posta a base della odierna seduta del Comitato;

Su proposta del Ministro delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo illustrata in seduta dal competente Sottosegretario di Stato;

Delibera:

1. È approvata la riprogrammazione, per il complessivo importo di 40.265.241,63 euro, delle risorse stanziati per il progetto «Utilizzazione integrale delle acque invase nel serbatoio Garcia sul fiume Belice sinistro - Derivazione dal fiume Belice destro e affluenti con immissione nel serbatoio di Garcia», prevedendo il finanziamento di tre distinti interventi, in particolare:

a. 17.285.456,63 di euro, per il progetto di Ammendamento delle reti di distribuzione del comprensorio Jato (I lotto sollevato);

b. 13.000.000,00 di euro, per Opere di distribuzione irrigua - sollevamento e distribuzione zona IVa (I lotto funzionale);

c. 9.979.785,00 euro, per Opere di distribuzione irrigua zone III e IV b (II lotto funzionale).

2. Le risorse che residuano dalla presente riprogrammazione, pari a 377.398,12 euro, quale differenza tra le risorse complessivamente assegnate all'intervento con la delibera CIPE n. 154 del 2012 e le risorse oggetto della presente delibera, rimangono a disposizione del progetto per impieghi da riprogrammare con apposita delibera di questo Comitato.

3. Il Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo riferirà annualmente a questo Comitato sull'attuazione della presente delibera ed in ogni caso su specifica richiesta del Comitato medesimo.

Roma, 1° agosto 2019

Il Presidente: CONTE

Il segretario: GIORGETTI

Registrato alla Corte dei conti il 10 dicembre 2019

Ufficio controllo sugli atti del Ministero dell'economia e delle finanze, reg. n. 1-1534

19A08061

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

INTESA 28 novembre 2019.

Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE «HABITAT» articolo 6, paragrafi 3 e 4 (Rep. atti n. 195/CSR).

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nell'odierna seduta del 28 novembre 2019;

Vista la direttiva comunitaria 92/43/CEE «Habitat» del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla «conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche» finalizzata a garantire la tutela della biodiversità dell'Unione europea, impegnandosi a conservare gli habitat naturali e la flora e la fauna selvatiche, mediante l'istituzione della rete ecologica «Natura 2000», costituita dalle Zone speciali di conservazione, designate dai Paesi dell'UE ai sensi della citata direttiva e dalle Zone di protezione speciale, classificate ai sensi della direttiva 2009/147/CE «Uccelli»;

